

Moto Club Ravenna



Ravenna, 24 maggio 2007

Agli Organi di Stampa

ll.ss.

Il Moto Club Ravenna ha presentato alla Federazione Motociclistica Italiana una proposta di modifica del Codice della Strada: regolamentazione della possibilità di rimontare le file per i veicoli a due ruote

Il Consiglio Direttivo del Moto Club Ravenna ha approvato, nei giorni scorsi, un documento intitolato "Proposta di modifica del Codice della Strada" e lo ha inviato al Comitato Regionale della Federazione Motociclistica Italiana nella speranza che possa essere fatta propria e diventi una linea d'azione della FMI nazionale.

Motivazioni:

- l'utilizzo dei motoveicoli a due ruote rende il traffico più scorrevole e veloce, per merito del ridotto ingombro e della maggiore possibilità di parcheggio. Un maggiore utilizzo dei motoveicoli a due ruote, quindi, riducendo il numero degli autoveicoli rende più fluida la circolazione, riduce la lunghezza delle file e i tempi per la ricerca dei parcheggi.

- l'utilizzo dell'abbigliamento protettivo, nonché l'uso del casco, reso obbligatorio per legge, rende però disagiata e pericolosa, per i motociclisti, rimanere fermi durante eventuali forti rallentamenti o fermi del traffico veicolare. L'esposizione alle intemperie e al freddo d'inverno o alle forti temperature d'estate, rendono indispensabile, per i motociclisti, sfruttare al meglio le potenzialità di snellezza del proprio veicolo per "rimontare" le file e muoversi.

La proposta: poter rimontare" le file in caso di traffico bloccato o fortemente rallentato.

E' chiaro che i motociclisti devono porre la massima attenzione nel circolare, in questi casi, con la massima circospezione. Spetta ad essi, infatti, prevedere l'eventualità che da un autoveicolo fermo in fila possa anche scendere una persona o aprirsi uno sportello.

Occorre quindi che l'azione di "rimontare" le file avvenga a passo d'uomo, e quindi ad una velocità non superiore a 20 chilometri all'ora.

Nel caso di file ferme ma con spazio insufficiente per poter permettere il passaggio in sicurezza dei motoveicoli, quindi, il Codice della Strada deve poter permettere (alle stesse condizioni di velocità) **l'utilizzo legale delle corsie di emergenza**, così come richiesto nel DDL presentato dal Sen. CUTRUFO (e alla cui stesura ha collaborato il Coordinamento Motociclisti) nell'aprile scorso.

Al motociclista spetta l'obbligo, però, di assicurarsi che da dietro non giungano mezzi di soccorso. In quest'ultimo caso al motociclista spetta l'obbligo di farsi da parte e lasciar passare il mezzo di emergenza. Qualsiasi rallentamento di un'azione di soccorso, infatti, sarà sanzionata come utilizzo illegittimo delle corsie di emergenza.

La possibilità di rimontare le file deve essere permessa **anche in caso di file non ferme ma rallentate** (spesso per effetto "fisarmonica"). In questi casi i motoveicoli a due ruote possono "rimontare" le file ma sempre ad una velocità non superiore a venti chilometri rispetto a quella dei veicoli che si stanno muovendo rallentati. Anche in questo caso il motociclista è responsabile di verificare gli spostamenti degli automobilisti e deve essere in grado di fermarsi prontamente.

Il Moto Club Ravenna ha chiesto quindi alla FMI di operare a livello legislativo affinché il Codice della Strada venga appositamente modificato per rendere possibile rimontare le file nella piena legalità e copertura assicurativa, convinto che sia un argomento sentito da parte di tutti gli utenti delle due ruote italiani, e si augura che tutti i moto club italiani operino affinché la moto possa essere una risorsa importante per la fluidificazione del traffico ma in piena sicurezza per i motociclisti.

Con cortese preghiera di pubblicazione

Ufficio Stampa Moto Club Ravenna

Motoclub fondato nel 1903

Via S. Alberto, 237
48100 Ravenna RA
C.P. 294
Tel. 0544.453893

www.motoclubravenna.it

